

Testimonianze Liturgia Romana XV Domenica T.O. 16 luglio 2023

Gruppo Missionario Liturgico Nazionale – Comunità Rete di Luce

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgica. Domenica 16.07.2023. Mt 13, 1 - 23

Parola: fa che io non ti disperda.

La parabola di oggi narra l'abbondanza con cui il seminatore elargisce il suo seme, non teme di sprecare e semina ovunque. Questa generosità allude alla fedeltà di Dio, alle sue promesse. Egli desidera raggiungere un uomo ovunque si trovi perchè il cuore di ciascuno possa partecipare del suo Amore, ricevere quel seme gettato. "Signore fa che io non ti disperda tra i pensieri e le preoccupazioni, tra le paure e i miei peccati. Fa che il seme della tua Parola rimanga in me, l'unico modo e' chiederti di afferrarmi sempre, perchè so che sei tu a tenermi. Allora Signore, tienimi sempre accanto a te nel tuo cuore e fa che mi senta sempre unita a Te, poichè sei Tu la Parola di vita, seme che non muore per far vivere me, pellegrina sulla terra. **Elda**

Preghiamo Insieme: Liturgia 16.07.2023

Parola: A Paolo apostolo

Le sofferenze odierne, non sono niente rispetto alla gioia che ci attende...

Signore Gesù durante questa settimana sono stata provata duramente nelle mie paure, fobie, ansie. Una sofferenza perchè non si vede ma ti logoro, soprattutto se riguarda i tuoi affetti più cari Il male poi non smette mai di fare la sua parte Signore è dura, difficile è ancora una strada in salita, anche se a volte quando percepisci il traguardo ovvero la pace, la gioia ti sembra tutto inverosimile ,quando precipiti pensi di farcela .Signore sto cercando di capire la parola guarigione, le pensavo fosse ci su rivolge a te .Signore sei misericordioso, perché non abbandoni un tuo figlio, anzi per la gioia della vita futura, che rispetto a questa è per l'eternità. Mi rimetto alla tua volontà aumenta la mia fede-aiutami nello scoraggiamento e fammi perseverare perchè questa è la strada da seguire. Lode e Gloria a Te Gesù. **Nicolina**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Ambrosiana del 16/7/2023

Parola: "Non lo terremo nascosto".

Ti ringrazio Padre per questa Parola, che ha un significato così importante per me. Quante volte Signore, da quando Ti sei fatto conoscere e amare da me, specialmente all'inizio, non sono riuscita a trattenere per me tutta la Grazia che mi era stata rivelata per il mondo intero, alle persone della mia vita, Tu lo sai. E quante derisioni, e respingimenti, e porte in faccia ho ricevuto. E nonostante fossi felice di ricevere maltrattamenti per amore Tuo, molto mi sono raffreddata in questo senso, perché il male gioca bene le sue carte con le nostre fragilità. Ora capisco che la Testimonianza della Tua meravigliosa Verità d'Amore che hai progettato per ciascuno di noi, posso farla anche con il mio atteggiamento identitario di figlia di Dio, e passante di Grazia per chiunque Tu mi metta sul mio cammino, a cominciare dai componenti della mia famiglia, verso i quali nella settimana mi hai fatto esercitare questo Ministero nel Servizio dell'amore verso i loro bisogni, comunque si comportino o reagiscano...Grazie infinite mio Dio, Ti lodo e Ti benedico perché il Tuo Aiuto è così concretamente prossimo a noi, che l'affermazione di questa realtà non possiamo non proclamarla, anche solo amando comunque, perché il seme noi possiamo gettarlo, dargli nutrimento, ma solo Tu, o Immenso Signore, puoi farlo crescere. Amen. **Luciana**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Domenica 16.7.23

Parola di Vita: "a voi è dato conoscere".

Ti Ringrazio Padre, perché ci rendi partecipi della Tua conoscenza e Sapienza e nulla ci nascondi.

Come dice il seguito del Vangelo, Tu spargi la Tua Parola come seme dovunque. Il Seme che Tu spargi senza misura è sempre buono, ha in sé tutto ciò che serve per crescere e germogliare. Sta a noi, Padre, essere terreno accogliente affinché questo accada. Ma tu non ci precludi nulla!!!

Ti Ringrazio perché accogliendo la Tua Parola mi hai reso capace di comprendere ed accogliere la Tua Grazia. Mi hai reso partecipe della Tua natura e del Tuo operare nella mia vita e nella Vita di ciascuno.

Padre, Tu non pretendi nulla dai Tuoi figli...semini in loro ciò che serve per il loro compimento...sta a noi, nella nostra libertà, accogliere questo seme, irrigarlo giorno per giorno col nostro Amore e la nostra offerta, affinché possa crescere e produrre Grazia, per noi e per Tutti. **Patrizia Lisci**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 16 Luglio 2023 Dalla 2° Lettura...

Parola: "Gloria Futura che sarà Rivelata in noi..."

Padre mio... Tutto questo ripristina la Parola ricevuta all'inizio della Conversione nel lontano 1985!!!

Come posso immaginare di vivere questa Parola in soli pochi giorni?

Mercoledì mi hai ricordato la Liturgia della prima Preghiera dopo l'intervento nel 1996!!!

Dio Rivela ai piccoli la sua Gloria!!!

E la Preghiera in Sede è stata tutta una Celebrazione di quello che Tu mio Dio hai fatto con il Carisma della "Parola" in conseguenza della asportazione delle corde vocali!!!

Cosa vuoi dirmi e dirci Signore?

Come Samuele divenne Profeta e come Tu hai confermato ogni Parola che Tu hai dato a Lui...

Così sarà del Carisma Profetico che Tu hai dato a me...

Ogni Parola Ascoltata e Comunicata sarà GLORIFICATA!!!

Amen Padre mio...

Sia fatto come Tu hai detto!!!! **Michele**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia 16.7.23

Parola: "In riva al mare"

Grazie o Padre,

per questo continuo stupore con il quale mi avvolgi con la tua Parola che è Vita...

Sono a Termoli a casa di Marilena in una stupenda riserva naturale a trecento metri dal mare... In riva insieme alla sua stupenda famiglia, non si può che respirare amore puro, si fa subito ad entrare in famiglia anche con i camperisti che sono in vacanza qui.

In riva al mare, tra il sole, il vento e il canto delle cicale ho vissuto con questa comunità ho rinnovato la preghiera Consacrazione Vocazionale... Non poteva essere che così, perché nel 2005 nella chiesa di Madonna Grande ho ricevuto la prima Parola di Vita di Michele: "Il Signore userà le tue gambe per annunciare le sue Misericordia". "In riva al mare la vita continua... **Luisa**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 16 luglio 2023

Parola :... Così sarà della Mia Parola... Non ritornerà a me senza effetto....

Quanto peso dobbiamo dare alle parole... E mai come ora o Padre, con questa Vocazione, mi stai insegnando e facendo fare esperienza del Potere della parola creativa. ..

Questa settimana mi hai dato occasione di ascoltare il dolore di una amica per la figlia in terapia intensiva... Ti viene rovesciato addosso un dolore al quale pensi di non riuscire a dare conforto e speranza... Ma poi Tu Signore ecco che entri in me e attraverso me mi dai la possibilità di entrare in quel dolore e usare parole che donano pace... È quel dolore che vuoi amare ed io ti presto il mio cuore, il mio abbraccio, le mie parole perché tutto divenga consolazione e speranza. Grazie Padre per questo esserci accanto nella Tua Paternità che ci ha posto in essere... Grazie per la Tua Fedeltà e perché ogni Parola che Tu ci doni, opera quello per la quale è stata mandata... È solo questione di tempo e fede nella Tua fedeltà...

Isabella Monguzzi

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia del 16 luglio 2023

Parola: "aver compiuto cio' per cui l'ho mandata"

Padre, Ti Benedico per la vita che mi dai da vivere, rinnovata nel Tuo Amore e con la Tua Presenza. In questi giorni mi hai dato l'occasione di testimoniare quello che Tu realizzi in chi crede in Te e di perseverare fiduciosa nella Tua Fedeltà. Una persona dichiarata atea, non credente, mi ha raccontato della Sua vita e alcuni eventi che l'hanno ferita. Non conosco il suo percorso di vita, ma ho avuto la sensazione che questa persona avesse un cuore altruista. Gli ho parlato dell' adorazione, della Tua Presenza viva, che guarisce e consola. E' stata attenta alle mie parole, del potere dell'Eucaristia, della Parola di Dio e dei Sacramenti. Padre, con la Tua Grazia semino quello che gratuitamente ho ricevuto e che gratuitamente do nella mia quotidianità. Semino il seme del Tuo Amore ovunque Tu mi guidi. Tu Sai e Tu Puoi come agire nelle vite che mi metti sul cammino e Ti presento, e con la Tua Grazia annuncio la Buona novella, Tu vivo e vivi in me e in tutti. **Lucie**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia 16/7/2023

Terreno

Dal vangelo

Padre Santo Tu mi hai creata fatta cristiana e resa per grazia tua figlia nella Tua grande Misericordia....

Terreno... una parola che mi sono chiesta come posso viverla In questa settimana riflettendo ho meditato che io sono il terreno e che in questi anni Dio ha seminato tanto ho potuto godere le primizie dei frutti.

L Amore incondizionato stando davanti a Gesù Eucaristia,

la Sua generosa Misericordia

Il perdo-na-rmi

e ho compreso che devo essere terreno fertile per quanti vorranno prendere ... ciò che Dio gratuitamente mi ha donato grazie Padre ..in questi giorni ho compreso di essere terreno fertile nel accogliere qualsiasi indifferenza che posso incontrare nelle persone è là che devo essere terreno fruttuoso.

Grazie Padre. **Filomena**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia del 16. Luglio '23.

Parola di Vita: "... non ritornerà senza Effetto... (La Parola)"

Con un Battesimo e le distrazioni non sono riuscita a capire la Parola che il Signore voleva Donarmi. Ma la sera stessa della Stanza di Formazione all'Adorazione, mi si è illuminata.

Ricordare come ero prima di comprendere che la Tua Parola Padre importante e necessaria e capirla bene, mi fa vedere al confronto come sono cambiata con Essa, quale 'peso' ha adesso nella mia vita, come cerco anche nel quotidiano di usare parole corrette, rispettose di tutti ed usarle per edificare, far capire o far crescere. A volte le parole sono sostituite da gesti, come nella Commemorazione degli Aviatori Americani qui a Madonna Grande, la stessa Domenica davanti la Chiesa, il caldo eccessivo, le persone ospitate presenti, tutti sotto il sole tranne noi che eravamo di fronte sotto gli alberi e li guardavo soffrire chiedendomi il perché non hanno provveduto ad una copertura, la cerimonia si dilungava, poi ho visto anche due bambini vicini al papà e subito sono andata di lato verso lui e con gesti ho fatto capire che portavo i bambini all'ombra, sempre visibili da lui, quando ha compreso e mi ha dato fiducia, li ho presi per mano e portati al fresco. Sempre con gesti lui ha ringraziato piegando leggermente la testa. E io altrettanto per rispondere. Parole che ritornano con Effetto di Bene. Oppure alla propria figlia per far capire cosa è importante e giusto nella vita. O ancora per correggere una parola sbagliata da parte di qualcuno usando Parole appropriate. Grazie Padre perché mi hai formata nel tempo con le Tue Parole per Incarnare La Parola della Tua Vita Divina, come Gesù divenuto Tua Parola Vivente e di Salvezza per noi per Essere quei Figli che Tu hai Preparato nel Tuo Progetto Eterno. **Candida**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 16:7:2023

Parola: "chi ha orecchie ascolta"

Grazie o Padre, guidami sempre per non perdere la speranza. Questa parola mi colpisce sempre, ascolto nella tua parola con sapienza per vedere con i tuoi occhi nella fede, la creazione che tu o Dio hai creato..

Ho messo tanto impegno nelle piante del balcone che mi da tanta serenità, a volte faccio fatica a spostare qua e di là e per farle crescere meglio, per non soffrire, e come ascoltare la tua parola giorno per giorno.

Il tuo insegnamento mi dona consapevolezza Tu sei un Vero Dio vivente... Grazie Santissima Trinità...

Vincenza.

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia 16.07.23

Parola: "Benedici i suoi germogli"

Ti lodo e ti benedico Padre per il dono della tua Parola ricevuta durante la liturgia domenicale "benedici i tuoi germogli", si Signore di fronte all'aridità della mia terra bagnata dal mio pianto e dalla preghiera incessante che ti invoca sopra ogni cosa per benedire la vita dei miei figli, con più intensità per uno...è un ripercorrere la Parola/ situazione che Gesù disse alle donne durante il percorso verso il calvario, quello di piangere per i loro figli. Io di fronte al presente, molto diverso dalla Tua promessa, ciò nonostante Signore, io credo, e credo che Tu abbia già creato dall'albero della mia pena fiduciosa, i germogli che Attendo per darti Gloria della tua opera su di loro, su di lui. Mettere in pratica la Tua Parola è arrendersi di fronte all'agogna, sapendo di ricevere da Te quanto di vitale ci necessita per dare tutti frutti abbondanti.

Giorgina

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia del 16/07/2023

Parola dal Vangelo : “Chi ha orecchi ascolti “.

Ascoltare o meglio saper ascoltare è una Grazia immensa! Saper ascoltare permette all'altro di esprimersi e di concederci un ascolto che ci arricchisca e ci indichi la giusta strada da percorrere. Questa la Parola di Vita che ogni Weekend Tu o Padre ci doni! Questa settimana il Vangelo del Semiatore mi ha reso sempre più cosciente della mia scelta di vita in Fedeltà con Te o Padre! Rimarcando con sempre più obiettività quanto e come i Semi che mi sono stati donati portassero il giusto frutto! L'ambizione del cento per cento è nel mio cuore ma le mie debolezze ed incapacità hanno fermato il loro sviluppo. In questi giorni di poca chiarezza nelle situazioni che sto vivendo ho cercato con tutta me stessa di dare almeno il “ trenta” per uno ... ed ecco che in complicità con lo Spirito ho sentito questa Parola:

“ Voi dunque che ascoltate valutate con sincero animo cosa è realmente la vostra scelta di vita: uno per uno riconoscete in piena coscienza e sincerità dicendo a voi stessi: Quale è dunque il frutto della mia terra Benedetta da Dio???”

So che in me vi è la Tua Benedizione Padre, so che il mille per mille lo puoi dare solo Te, ma so e riconosco che molto ho tenuto per me e quel “cento” pieno da donare a tutti è ancora in me.

Oggi il Tu mi hai donato la Tua Parola Creativa e su questa Parola riconosco la mia Vocazione ed in Comunione con tutti saprò rendere molto più di quanto fino d ora ho donato!

Per Grazia della tua Parola di Vita so che nulla tornerà a te senza avere prima fecondato profondamente il mio Spirito. Grazie Padre per ogni Tua Parola di Verità che mi è di sprone e forza per poter realizzare in pienezza il Tuo Progetto su di me! **Isabella Poggi Telloli**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 16 Luglio 2023

Parola: Vi sono ultimi che saranno primi...!!!

Padre Dio questa domenica tu m'hai ri-toccata e parlato moltissimo... sì, con tutte e due le letture, il salmo, e in modo-e-misura particolare poi, con tutto il vangelo di Luca 13,22-30, e... questo tratto in particolare, eccolo : *...Vi sono ultimi che saranno primi...!!!* E proprio perchè infatti, sì Padre Dio, io tua Lucia è grazie anche e proprio (o soprattutto addirittura!) alle prove sofferte, che capisco sempre di più quant'è di fatto "grande" certo incommensurabile costruttivo e amorevolissimo ed insostituibile, costui : il tuo A m o r e !!! Ed una infatti delle grandezze più vere certe e assolute del tuo amore Padre, oh sì, è proprio questa : che per te gli ultimi di/in qualsiasi contesto o realtà, i coloro ad esempio... dimenticati, offesi, denigrati, oltraggiati e/o quant'altro, di fatto contano e conterranno sempre... oh sì sì sì quanto tutti gli altri; cioè moltissimo; e qualche volta e giustissimamente poi... oh sì, molto di più!!! Padre io sono contentissima di dirti anche infatti, che sono sempre più cosciente e certa, ch'è di fatto proprio e solo questa inconfutabile gloriosa e potente verità, che mi sta facendo vivere e affrontare serenissimamente e con piena fiducia, la realtà invece... sì, delicatissima di Davide, mio figlio. Ed affermo anche infatti, che se lui sta di fatto migliorando, è... oh sì, è grazie proprio e soprattutto a te Padre Dio; per questo adesso, in questo istante, io tua Lucia (al di là di come esattamente procederà il suo stato di salute) ti ri-pronuncio il mio "fermo" cosciente Sì, e ti ringrazio infinitamente e di cuore.... sì Padre Dio, di cuore totale e liberissimo.

Lucia Mazzagatti

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 16 Luglio 2023

Parola: siate segno...

Padre non sapevo cosa dovevo aspettarmi da questa Parola. Sono stati giorni pesanti dove solo la Fede è stata forza da cui attingere. Ti ringrazio perchè proprio nel momento di dolore di persone a me care mi hai dato modo di essere segno di speranza. Ho potuto testimoniare la mia Fede, di come solo da Essa posso attingere forza per vedere oltre l'orizzonte per quanto possa apparire lontano e per come solo Tu puoi Essere Pace nei momenti di burrasca. Padre, le persone con cui ho parlato non credono in Te e, il dolore, così ingiusto e inaspettato, pone ancora più interrogativi ma io so quanto in tutta questa sofferenza la Tua Grazia è presente e so quanto per la mia Fede e la Fede delle persone che con me la esercitano possiamo essere passanti del Tuo Amore, possiamo essere Luce che caccia le tenebre. **Monica**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgica del 16 luglio 2023.

PAROLA "Aver compiuto ciò per cui l'ho mandata"

Ti lodo Padre perché in questa liturgia ho ascoltato che questo è il tempo della mietitura. Ciò che Tu hai formato con mano sapiente dal tempo dell'avvento alla Pentecoste, con la Tua azione santificante nella liturgia ora deve dare frutto e quindi chiamata ad essere genitore di vita spirituale. Nonostante permangono le fatiche quotidiane, il peso della fragilità e il male che sfrutta ogni occasione per inabilitarmi, la mia fede nella Parola che abita in me a partire da ogni liturgia e adorazione nella Presenza, rimane la priorità a cui devo essere fedele sempre e comunque. La Parola ogni qual volta mi viene donata prende dimora in me e diviene la mia identità dove mi trovo al sicuro, acquisto forza e attraverso la mia fede in Essa scaturisce il potere oltre il mio limite di compiere ciò per cui mi è stata donata. Ecco che non posso vivere senza o comunque non potrei mai far nulla di fecondo né per me né per i miei fratelli. E ogni giorno vivo questa Presenza con la quale so posso affrontare ogni cosa e donare la possibilità di vita nello Spirito in ogni incontro che faccio. Ed ho vissuto questa trasmissione di grazia da me ad altri cuori sofferenti, scoraggiati, nel buio totale senza nessuna pretesa né vanto per me stessa, nulla posso trattenere per me né pensare che mi appartenga perché so bene che non potrei nulla senza la mano sapiente, misericordiosa e potente della Trinità fonte di ogni bene per ogni cuore. Lode e gloria. **Maria Denaro**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 16 luglio 2023.

Parola ascoltata: "per".

Sabato scorso ho letto in Chiesa la seconda lettura, Agata serviva Messa...

Ero gioiosa per essere insieme lei a servizio di quella Liturgia.

"Dio giustificherà i circoncisi in virtù della Fede e gli incirconcisi per mezzo della Fede".

Ti ringrazio Signore perché quel "per" l'ho proprio sentito risuonare dentro di me con potenza.

Come se mi spalancasse alla possibilità di essere quel moltiplicatore di Grazia anche per chi la Fede non ce l'ha.

Rifletto... penso che molte volte non sono propriamente veicolo di Fede nel senso del Credere con fiducia in Dio, ma sono veicolo di ben-essere.

Questa connessione con Te Padre, mi permette di servire il bene dell'altro e fargli sentire un Amore che è orientato solo e unicamente al suo vero Bene.

E capisco che questa è la strada giusta perché le persone che sono state e sono faro per me, lo sono perché mi hanno fatto vedere il mio vero bene e mi hanno stimolata a perseguirlo.

E quando segui il Tuo vero Bene non puoi che trovare Dio.

Grazie Padre per il Tuo immenso Amore, che non ha confini e non conosce limiti invalicabili.

Tu Sei per noi e noi siamo per Te. **Amen! Claudia**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Ambrosiana 16.7.23

Parola: Un Segno in mezzo a voi...

Padre mio, la Tua fiducia nei miei e nostri confronti alcune volte è disarmante perché supera quella che io ho in me stessa! Eppure tu continui a spingermi ad avere più fiducia in ciò che con Te posso fare e, questa settimana hai messo al centro l'azione del potere che Tu immetti nella mia fede per esercitarla nei confronti del male che opprime e davvero rende schiavi. Una consapevolezza maturata e poi confermata in un dialogo con Michele. Padre mio tanto devo crescere in questa consapevolezza di esercizio, e il contraccolpo per aver certificato una situazione, a me impossibile da gestire, è stato forte... ma so che Tu lo vuoi e lo puoi ed io devo entrarci e lasciarmi condurre da Te, attraverso la parola, l'Eucaristia e lo spirito santo, ma in comunione con tutta la vocazione, perché questo è parte del Carisma che tu ci hai affidato. E ieri nella stanza e oggi nella liturgia l'hai detto chiaro: vuoi me, vuoi noi per essere Segno del Tuo essere in noi e in mezzo a noi perché diventi realtà tangibile e tutti possano beneficiarne, anche al di là di loro. Grazie Santissima Trinità. **Emanuela**

LA SCIENZA DELL'ESSERE – Liturgia Creativa

VIII DOMENICA DOPO PENTECOSTE – Liturgia Ambrosiana

Ringraziamo Dio per quanto ci ha concesso e ci concede di apprendere nei confronti della Scienza Creativa che gli appartiene e che per la Sua Magnanimità ci ha concesso di apprendere.

Così è stato con la Chiavi della Vita e nella analisi dei Flussi che ci hanno aperto la mente a considerare e applicare il “Principio semplice della Liturgia”, ovvero la possibilità per Grazia di vedere realizzato in noi ciò che la Parola di Dio indica, predisporre e realizza con il concorso della nostra Fede.

Quest'anno analizzeremo l'intero arco della Liturgia attraverso una nuova modalità che non si scosta dalle precedenti, ma anzi le completa.

Ogni Liturgia Domenicale verrà analizzata secondo quattro elementi di individuazione...

La Condizione Ottimale - La Condizione Negativa

La Condizione Formativa - La Condizione Applicativa

Inizieremo con il proclamare la Colletta e la Prima Lettura...

Si tratterà di cogliere nell'Ascolto dello Spirito la “Parola di Vita” che di fatto rappresenta il "Flusso" di Grazia, che verrà scelta tra quanto si è letto...

Di questa Parola bisognerà poi trovare quale sia la Condizione Ottimale, quella Negativa, la Formazione possibile e la naturale Applicazione di quello che si può vivere per Grazia...

Questa Operazione andrà ripetuta per il Salmo, il Vangelo e la Seconda Lettura.

Si verrà quindi a formare una Griglia composta da Quattro Parole Chiave, da Quattro Condizioni Ottimali, da Quattro Condizioni Negative, da Quattro Condizioni Formative e da Quattro Condizioni Applicative...

Questa modalità ha lo scopo di fissare nel nostro Sistema Pensiero la Verità inconfutabile che in Dio esiste sempre una Condizione Ottimale che può essere Formata a partire da qualsiasi Condizione Negativa in cui ci si possa trovare e di come quanto divenuto per Grazia, ha la possibilità di Essere Applicato ed Esercitato per il Bene di Tutti.

A tutto questo si aggiunge **L'elemento Trasformato...**

Siamo chiamati infatti a ricercare e a determinare cosa la Liturgia **Trasforma** di noi per divenire sempre più Coscienti e Consapevoli della potenzialità che Dio opera per e nella nostra Fede...

Così noi stessi diveniamo **Operatori Liturgici**, consenzienti e cooperanti l'azione di Grazia che Dio indica e compie nella Liturgia, per la nostra Fede... Elemento Trasformato che diviene in noi capacità esecutiva nei confronti delle problematiche della vita che siamo chiamati ad affrontare.

Michele

Liturgia	Parola di Vita	Condizione Ottimale	Condizione Negativa	Condizione Formativa	Condizione Applicativa
Liturgia Ambrosiana VIII DOMENICA Dopo Pentecoste 24.07.23 Titolo: Noi in Voi... Servi Per Amore	I Lettura La Chiamata	La Prontezza	La Disattenzione	La Disposizione	Essere Profeta Elemento Trasformato: L'ingiustizia nella Giustizia
	Salmo L'Amore di Dio	La Paternità di Dio	Essere Distante da Dio	Dichiarare il fallimento	Essere Figlio di Dio Elemento Trasformato: La presunzione in duttilità
	Vangelo La Chiamata	La Prontezza	Rifiuto della chiamata	Ripensarci	Essere Apostoli Elemento Trasformato: La vita
	II Lettura Il Ministero della Grazia	Amare Comunque	Non voler Amare	Rinuncio alle mie ragioni	Come Dio per Grazia Elemento Trasformato: La Storia dell'Umanità

Il Foglio – Adoriamo con la Liturgia Ambrosiana
VIII DOMENICA DOPO PENTECOSTE - anno A
23 Luglio 2023

“Noi in Voi ... Vita in Noi ”
(titolo: *Claudia*)

Canto di esposizione: Figlia di Sion – Lucie

D'improvviso mi sono svegliata il mio cuore è un battito d'ali
fra i colori del nuovo giorno, da lontano l'ho visto arrivare.

È vestito di rosso il mio re, una fiamma sull'orizzonte,
oro scende dai suoi capelli, ed i fiumi ne son tutti colmi.

**Rit. D'oro e di gemme mi vestirò, fra tutte le donne sarò la
più bella, e quando il mio Signore, mi guarderà,
d'amore il suo cuore traboccherà.**

Fate presto, correte tutti è il mio sposo che arriva già,
sulla strada stendete mantelli, aprite le porte della città.

Quando il Re vedrà la sua sposa figlia di Sion mi chiamerà
né giorno, né notte, né sole, né luna,
della sua luce mi ricoprirà. **Rit.**

**D'oro e di gemme ti vestirai, fra tutte le donne sarai la più
bella, e quando il tuo Signore ti guarderà, d'amore il suo cuore traboccherà.**

Immagine: Lucie



Recitiamo insieme la Preghiera di inizio Adorazione tratta dagli scritti della Beata Madre Maddalena dell'Incarnazione Fondatrice dell'Ordine dell'Adorazione Perpetua del Santissimo Sacramento. *Signore Gesù, vero uomo e vero Dio, noi ti crediamo realmente presente qui, nella Santissima Eucaristia, Sacramento permanente della tua Chiesa, sacro convito, in cui ci è partecipata la grazia del tuo sacrificio e ci è dato il pegno della gloria futura; Ti adoriamo profondamente e desideriamo amarti con tutto lo slancio del nostro cuore. Assieme a Te e in unione con la Chiesa, intendiamo rendere grazie al Padre, nello Spirito Santo, per gli ineffabili beni che egli elargisce agli uomini nella creazione e nel mistero pasquale. Vogliamo unirci alla riparazione per i peccati di tutti gli uomini, per i quali Ti offrisci sulla croce al Padre, riconciliando l'umanità a lui. Nel tuo nome domandiamo l'avvento del regno di Dio: tutti gli uomini conoscano Te, Via Verità e Vita e diventino un solo popolo, adunato nell'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amandosi gli uni gli altri come Tu ci ami, o Signore. Amen*

Guida: Padre del Cielo, anche oggi abbiamo accolto il Tuo invito a riunirci intorno alla Tua mensa per Adorarti, Benedire e Lodare la Tua Santità, che si rivela a noi attraverso la Tua Parola e il Santissimo Corpo e Sangue del Figlio Tuo e Signore nostro Gesù Cristo. Nella scorsa Liturgia ci esortavi a sforzarci di passare attraverso “la porta stretta”, perché solo lasciandoci alle spalle la zavorra delle cose inutili della vita possiamo mettere in pratica l'esempio di Gesù, e anche se ultimi per il mondo, possiamo essere primi ai Tuoi occhi o Signore. Oggi la Tua Parola ci esorta ad accogliere la Tua Chiamata. Sì Signore, Tu chiami ogni uomo e donna, e anche coloro che non Ti conoscono sentono nel cuore la Forza vitale che fa alzare lo sguardo oltre il Cielo, verso l'Infinito. E noi che abbiamo avuto il Dono di Conoscerti, mio Dio, abbiamo una responsabilità maggiore rispetto ad altri, perché in Cristo Gesù la Chiamata non è solo personale ma diviene Comunione di Vita, perché con Fede ci nutriamo e ci abbeveriamo della Sua Vita Eterna. Ciascuno è chiamato ad accogliere nella propria vita, con docilità, la Tua Volontà o Padre, e nel Figlio Tuo veniamo esortati a condividere con chiunque incontriamo, la Sua stessa Eredità di Figli Tuoi Amati, per formare in Lui un Unico Corpo, la Chiesa. La Tua Promessa di Salvezza si compie e si avvera in ogni Tua Creatura, per vivere già ora in Terra la Primizia della Comunione Universale tra tutte le Genti, secondo il Vostro Amore Trinitario. Amen. **Maria Antonietta**

Preghiamo con la Colletta: Dio, Padre nostro, unica fonte di ogni dono perfetto, infondi in noi l'amore per te e accresci la nostra fede perché sotto la tua vigilante protezione si affermino e si conservino nei nostri cuori il senso della giustizia e il desiderio del bene. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Breve Silenzio

Canto: Eccomi – Patrizia Lisci

Rit. Eccomi, eccomi ! Signore io vengo.

Eccomi, eccomi ! Si compia in me la tua volontà

Nel mio Signore ho sperato e su di me s'è chinato,
ha dato ascolto al mio grido, m'ha liberato dalla morte. **Rit.**

I miei piedi ha reso saldi, sicuri ha reso i miei passi.

Ha messo sulla mia bocca un nuovo canto di lode. **Rit.**

Il sacrificio non gradisci, ma m'hai aperto l'orecchio,
non hai voluto olocausti, allora ho detto: Io vengo! **Rit.**

Sul tuo libro di me è scritto: Si compia il tuo volere.

Questo, mio Dio, desidero, la tua legge è nel mio cuore. **Rit.**

La tua giustizia ho proclamato, non tengo chiuse le labbra.

Non rifiutarmi, Signore, la tua misericordia. **Rit.**

Lettura del primo libro di Samuele. (1 Sam 3, 1-20)

In quei giorni. Il giovane Samuele serviva il Signore alla presenza di Eli. La parola del Signore era rara in quei giorni, le visioni non erano frequenti. E quel giorno avvenne che Eli stava dormendo al suo posto, i suoi occhi cominciavano a indebolirsi e non riusciva più a vedere. La lampada di Dio non era ancora spenta e Samuele dormiva nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio. Allora il Signore chiamò: «Samuele!» ed egli rispose: «Eccomi», poi corse da Eli e gli disse: «Mi hai chiamato, eccomi!». Egli rispose: «Non ti ho chiamato, torna a dormire!». Tornò e si mise a dormire. Ma il Signore chiamò di nuovo: «Samuele!»; Samuele si alzò e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Ma quello rispose di nuovo: «Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a dormire!». In realtà Samuele fino ad allora non aveva ancora conosciuto il Signore, né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore. Il Signore tornò a chiamare: «Samuele!» per la terza volta; questi si alzò nuovamente e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovane. Eli disse a Samuele: «Vattene a dormire e, se ti chiamerò, dirai: "Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta"». Samuele andò a dormire al suo posto. Venne il Signore, stette accanto a lui e lo chiamò come le altre volte: «Samuele, Samuele!». Samuele rispose subito: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta». Allora il Signore disse a Samuele: «Ecco, io sto per fare in Israele una cosa che risuonerà negli orecchi di chiunque l'udirà. In quel giorno compirò contro Eli quanto ho pronunciato riguardo alla sua casa, da cima a fondo. Gli ho annunciato che io faccio giustizia della casa di lui per sempre, perché sapeva che i suoi figli disonoravano Dio e non li ha ammoniti. Per questo io giuro contro la casa di Eli: non sarà mai espiata la colpa della casa di Eli, né con i sacrifici né con le offerte!». Samuele dormì fino al mattino, poi aprì i battenti della casa del Signore. Samuele però temeva di manifestare la visione a Eli. Eli chiamò Samuele e gli disse: «Samuele, figlio mio». Rispose: «Eccomi». Disse: «Che discorso ti ha fatto? Non tenermi nascosto nulla. Così Dio faccia a te e anche peggio, se mi nasconderai una sola parola di quanto ti ha detto». Allora Samuele gli svelò tutto e non tenne nascosto nulla. Eli disse: «È il Signore! Faccia ciò che a lui pare bene».

Samuele crebbe e il Signore fu con lui, né lasciò andare a vuoto una sola delle sue parole. Perciò tutto Israele, da Dan fino a Bersabea, seppe che Samuele era stato costituito profeta del Signore.

Preghiamo Insieme: Ti Ringrazio Padre perché Tu ci chiami sempre alla Tua sequela. Non chiami chi pensa di essere pronto o già formato, ma chiami chi Tu sai essere docile alla Tua Parola e alla Tua Volontà e lo formi per mezzo del Tuo Santo Spirito, facendolo crescere secondo il Tuo Progetto d'Amore per lui o per lei. Per mezzo di Gesù hai detto che Tu ami i Tuoi "piccoli" e li preservi durante il cammino verso di Te. Eccomi, Padre, Eccoci, come Samuele vogliamo rispondere prontamente alla Tua chiamata, nella Vocazione che Tu hai preparato per noi. Eccoci, personalmente ci formi e insieme ci vuoi operanti per il

Progetto che hai pensato per ciascuno e per tutti. Eccomi Padre per Essere quell'amore Trinitario da Te pensato per ogni uomo e donna e per Essere Insieme il Tuo Popolo Santo che cammina concorde verso la Comunione Universale. **Patrizia Lisci**

Breve Silenzio

Canto: L'anima mia ha sete del Dio vivente – Vincenzo

Rit. L'anima mia ha sete del Dio vivente: quando vedrò il suo volto?

Come anela il cervo all'acqua viva Così ha sete il mio cuore di te, mio Dio **Rit.**

Sono assetato di Dio, del Dio vivente. Quando potrò contemplare il volto di Dio **Rit.**

Non ho altro pane che il pianto, ogni notte e ogni giorno

Sempre mi sento ridire: "dov'è dunque il tuo Dio?" **Rit.**

Andavo al luogo santo, alla dimora di Dio, tra grida di gioia e di lode, tra popoli esultanti **Rit.**

Vortice dopo vortice, impeto fragoroso. Il peso dei tuoi flutti è passato su di me **Rit.**

Fino a spezzarmi le ossa, mi insultano i miei nemici

Essi mi dicono sempre: "dov'è dunque il tuo Dio?" **Rit.**

Perché ti rattristi, anima mia, perché sei turbata? Spera in Dio, puoi sempre lodarlo:

tua salvezza è il tuo Signore **Rit.**

Salmo (62 (63), 2-8; Rit. 71 (70), 6). Dal grembo di mia madre sei tu il mio sostegno.

O Dio, tu sei il mio Dio, dall'aurora io ti cerco, ha sete di te l'anima mia, desidera te la mia carne in terra arida, assetata, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho contemplato, guardando la tua potenza e la tua gloria.

Poiché il tuo amore vale più della vita, le mie labbra canteranno la tua lode.

Così ti benedirò per tutta la vita: nel tuo nome alzerò le mie mani.

Come saziato dai cibi migliori, con labbra gioiose ti loderà la mia bocca.

Quando nel mio letto di te mi ricordo e penso a te nelle veglie notturne,

a te che sei stato il mio aiuto, esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

Preghiamo Insieme: O Signore nostro Dio, noi Ti lodiamo e Ti benediciamo, perché fin dal grembo di nostra madre Tu sei il nostro sostegno. O Dio, Tu sei il nostro Dio e fin dall'aurora noi Ti cerchiamo, hanno sete di Te le nostre carni. Fin dai tempi Tu sapevi chi eravamo, perché a Te nulla è nascosto. Ad ogni alba tutto risorge a nuova vita, nuova grazia in Te viviamo, nulla ci sottrae al Tuo servizio, perché di Te e in Te respiriamo. Nelle tribolazioni quotidiane in Te troviamo la giusta misura dell'andare avanti. Verso di Te veniamo a dissetarci da quell'arsura che viene da lontano, ma ai Tuoi occhi nulla viene nascosto. Tu sei la purezza sublime di cui ogni creatura ha bisogno. O Signore ogni nostro dire Tu lo gradisci e ci mostri con orgoglio la certezza di una vita piena di Luce e di Pace. O Signore fin dal grembo di nostra madre Tu ci conosci, perché Tu sei Colui che ha creato ogni cosa e che da Pace senza fine. Mio Signore, Ti Lodo e Ti Benedico per tutto quello che nella mia vita fin dal grembo di mia madre con tanto amore mi hai Donato, per questo il mio grazie è proiettato verso l'infinito. Amen **Vincenzo**

Breve Silenzio

Canto: Vocazione – Luciana

Era un giorno come tanti altri, e quel giorno Lui passò.

Era un uomo come tutti gli altri, e passando mi chiamò.

come lo sapesse che il mio nome era proprio quello

come mai vedesse proprio me nella Sua Vita, non lo so.

Era un giorno come tanti altri e quel giorno mi chiamò.

Rit. Tu, Dio, che conosci il nome mio fa che ascoltando la tua voce

io ricordi dove porta la mia strada nella vita, all'incontro con te

Era un'alba triste e senza vita, e Qualcuno mi chiamò.

Era un uomo come tanti altri, ma la voce, quella no.

Quante volte un uomo con il nome giusto mi ha chiamato,

una volta sola l'ho sentito pronunciare con Amore.

Era un uomo come nessun altro e quel giorno mi chiamò. **Rit.**

Lettura del Vangelo secondo Matteo. (Mt 4, 18-22)

In quel tempo. Mentre camminava lungo il mare di Galilea, il Signore Gesù vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono.

Preghiamo Insieme: Che cosa significa per noi cristiani “seguire Gesù”, abbandonando sul posto gli strumenti e le passioni della nostra vita precedente? Sicuramente Lui non desidera che noi rinunciamo, alla lettera, alle nostre occupazioni e ai nostri affetti di sempre, a parte semmai nella chiamata al sacerdozio. Però sicuramente chi decide di seguirlo, dopo averlo conosciuto, dopo aver fatto esperienza, e quindi creduto alla veridicità incontrovertibile della Sua Santa Parola, tutte le sue vecchie reti, piene di umane e inconsistenti prede illusorie, vengono lasciate cadere a terra. Sì, mio Signore, abbiamo captato per la sua dolcezza, la Tua chiamata potente e persuasiva, abbiamo sperimentato sulla nostra pelle e nella nostra anima la Fedeltà totale e veritiera delle Tue Promesse, abbiamo quindi seguito ciecamente ogni Tua sollecitazione a seguirti, nonostante la nostra debolezza a volte ci abbia fatto tentennare. Ci siamo attrezzati di ben altri strumenti, animati da ben più nobili passioni che non siano quelle per cui abbiamo bruciato finora, e che ci avevano inaridito il cuore. Ci hai donato di avere la Fede, o Dio Misericordioso, e con questa, nutriti del Tuo Corpo, guidati dal Tuo Santo Spirito, mano al timone e vele al vento, ci indirizzi nella navigazione verso la temerarietà di una pesca, che di miracoloso ha l'intento e la modalità, perché l'Universalità dei nostri obiettivi è tale, che non basterebbero tutte le nostre vite a riempire le reti. Ma con la Comunione del nostro amore per Te, e fra di noi, nulla ci è impossibile nel Tuo Nome. Eccoci Signore, pronti ad essere per Te pescatori di cuori, perché si lascino catturare ed incantare dal Tuo Amore Infinito per noi. Amen **Luciana**

Breve Silenzio

Canto: Col Tuo Amor – Maria Teresa

Rit. Col tuo amor, col tuo poter Gesù riempi la mia vita. (2v)

Ed io ti adorerò con tutto il cuore. Ed io ti adorerò con tutta la mente.

Ed io ti adorerò con tutte le forze. Tu sei il mio Dio! **Rit.**

E cercherò il tuo volto con tutto il cuore. E cercherò il tuo volto con tutta la mente.

E cercherò il tuo volto con tutte le forze. Tu sei il mio Dio! **Rit.**

Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini. (Ef 3, 1-12)

Fratelli, io, Paolo, il prigioniero di Cristo per voi pagani... penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero, di cui vi ho già scritto brevemente. Leggendo ciò che ho scritto, potete rendervi conto della comprensione che io ho del mistero di Cristo. Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo, del quale io sono divenuto ministro secondo il dono della grazia di Dio, che mi è stata concessa secondo l'efficacia della sua potenza. A me, che sono l'ultimo fra tutti i santi, è stata concessa questa grazia: annunciare alle genti le impenetrabili ricchezze di Cristo e illuminare tutti sulla attuazione del mistero nascosto da secoli in Dio, creatore dell'universo, affinché, per mezzo della Chiesa, sia ora manifestata ai Principati e alle Potenze dei cieli la multiforme sapienza di Dio, secondo il progetto eterno che egli ha attuato in Cristo Gesù nostro Signore, nel quale abbiamo la libertà di accedere a Dio in piena fiducia mediante la fede in lui.

Preghiamo Insieme: Ti Ringraziamo e Ti Benediciamo mio Signore e nostro Dio. Attraverso San Paolo ci trasmetti una grande responsabilità. La Tua Sapienza e conoscenza, per Grazia, Santissima Trinità le trasmetti anche ai piccoli, a chi, come me, non sa, ma la potenza della Fede donatoci ci permette di comprendere per mezzo dello Spirito Santo, l'enorme importanza della Parola del Vangelo per viverla e dividerla. *“Le genti sono chiamate, in Cristo Gesù a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso*

corpo ed essere partecipi della stessa promessa". Ogni ostacolo, ogni croce vissuta con amore e offerta a Te Padre, viene trasformata in Grazia per Tutti. Questa è la Tua Promessa! Dipende da quanto crediamo alla Tua Potenza Signore, lasciandoTi agire nella nostra vita. Ti Ringraziamo Padre, nonostante i nostri peccati siamo salvati per Amore, questa è la buona notizia che vogliamo trasmettere a tutti. Ci attende l'eredità della Tua Gloria con Cristo, per mezzo dello Spirito Santo. Amen **Maria Teresa**

Breve Silenzio

Letto: Gocce di Vita: Vedere per Amare – 23.11.06

Meditazione di Michele Corso – Adoratore Missionario dell'Unità – Lucie

*Dio pone nel cuore di tutti il Dono che è di tutti!
Dio non ci fa Vedere quel che noi non possiamo Amare.
Anzi il Sapere che dona è dato per Amare quel che Vediamo,
di quell'Amore che Dio stesso pone nel Cuore di ciascuno di noi.*

*La mancanza nell'Altro mi è data di Vederla,
solo per ricordarmi che quel che all'Altro manca,
a me è stato dato, per saperlo donare al tempo giusto.
Amare è Vedere quel che Manca e Dare quel che ho da Dare.*

*Dio ha posto in me, in te, in noi, il Dono che manca a tutti,
perché ciascuno si faccia Dono per l'Altro e servire così
il compiersi della pienezza per tutti preparata ad arte.
Amo e Dono per far crescere quel che a Te manca.*

*Ma quanto più sarà dolce scoprire che quel che cresce in Te,
è il Dono che Dio ha preparato perché quel che manca in me,
venga riempito da ciò che con cura ho Amato e Servito in Te.
Chi Ama fa crescere negli Altri il Dono che Dio ha pensato per noi.*

Facciamo crescere l'Amore che è in Tutti!

Omelia del celebrante o lettura del Foglio Liturgico pag. 13

Preghiamo con il Prefazio: È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Ti sei chinato sulle nostre ferite e ci hai guarito, donandoci una medicina più forte delle nostre piaghe, una misericordia più grande della nostra colpa. Così anche il peccato, in virtù del tuo invincibile amore, è servito a elevarci alla vita divina. Con sorprendente larghezza hai infuso nei nostri cuori lo Spirito Santo e ci hai dato di condividere con Cristo risorto l'eterna eredità della tua gloria.

Breve Silenzio

Preghiamo Insieme: Infinitamente grazie Signore, poni il Tuo sguardo su ciascuno dei Tuoi figli, ci chiami per nome e il Tuo Amore guarisce ogni nostra ferita, ci colmi di Vita Nuova nello Spirito Santo. Ci chiami insieme per vivere la gioia della comunione con l'effusione del Tuo Amore Trinitario. Ora Signore ci mandi insieme per manifestare e rendere visibile la Tua Gloria in mezzo a noi. **Angela**

Canto Finale: Chiamati per nome – Angela

Rit. Veniamo da te, chiamati per nome. Che festa, Signore, tu cammini con noi.

Ci parli di te, per noi spezzi il pane, ti riconosciamo e il cuore arde:

sei Tu! E noi tuo popolo, siamo qui.

Siamo come terra ed argilla e la tua Parola ci plasmerà,

braccia pronta per la scintilla e il tuo Spirito soffierà, c'infiammerà. **Rit.**

Siamo come semi nel solco, come vigna che il suo frutto darà,

grano del Signore risorto, la tua messe che fiorirà d'eternità. **Rit.**

Foglio Liturgico – Claudia

Signore, Dio Padre Onnipotente ed Eterno vogliamo innalzare a Te la nostra Lode perché hai fatto nascere e crescere dentro di noi il desiderio del Bene Vero e Puro. La Fede, che alimentiamo attraverso la perseveranza nell'ascolto della Tua Parola, ci rende certi della Tua Guida sicura verso ciò che è Giusto e Santo per noi. Noi Ti cerchiamo Signore, non smettiamo di avere sete di Te perché sappiamo che, bevendo alla Tua fonte, seguendoti passo dopo passo, consapevoli del nostro bisogno di Te, Tu trasformi la nostra debolezza in forza e ci fai accedere alle Tue Meraviglie. Grazie Padre, perché l'offerta di Tuo Figlio, nostro Signore Gesù Cristo, ha reso possibile questa ineffabile Grazia, permettendoci di toccare e vivere ciò che altrimenti non sarebbe stato nemmeno possibile sfiorare: la Tua Vita.

*Adoratori Missionari dell'Unità c/o Monastero Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento
Via S. Maddalena 2 20900 Monza (MB) – adoratorimike33@gmail.com – www.adoratricimonza.it*